

Copyright ASVI - Vietata la riproduzione anche parziale in assenza di autorizzazione

Descrizione dello strumento: Check list/ griglia per l'impostazione del piano di raccolta fondi

Utilizzo: il piano di raccolta fondi è il principale strumento attraverso il quale si traducono in modo operativo tutte le indicazioni e le informazioni provenienti dalla realizzazione delle fasi del ciclo di raccolta fondi che sono:

1. avvio -start up- del fund raising
2. analisi dell'organizzazione
3. analisi dell'ambiente esterno
4. progettazione e pianificazione
5. messa in opera
6. valutazione e gestione degli esiti
7. revisione del ciclo e avvio di un nuovo ciclo di raccolta fondi

Autore: D. Fatarella

Creazione: Responsabile raccolta fondi e condiviso dall'intera organizzazione, con particolare coinvolgimento del Consiglio Direttivo. Inoltre deve essere condiviso con le altre aree dell'organizzazione

Fonte Presentazione: *Master Internazionali* - a cura di M.Crescenzi e L.Ciccardini

GRIGLIA PER PIANO DI FUND RAISING

Definizione del problema

(identificazione del fabbisogno e le possibili soluzioni per soddisfarlo)

Determinazione degli obiettivi intermedi e finali

(quanto raccogliere ed entro quanto)

Analisi delle risorse

(finanziarie, umane, tecnologiche, organizzative)

Definizione modalità

(individuare quali modalità di fund raising adottare e con quali mezzi; individuare i mezzi di comunicazione di massa da utilizzare)

Scelta del Target

(a chi mi rivolgo?)

Definizione dei tempi

(data inizio e fine delle attività)

Determinazione dei costi e dei ricavi

(preparare un budget)

Definizione dei meccanismi procedurali

(quali organigrammi usare per la gestione del piano, scelta di meccanismi gestionali, preparazione di scadenziari)

Definizione dei Test preliminari

(testare lo strumento scelto)

Definizione di attività di monitoraggio e poi di verifica

(individuazione dei criteri e degli indicatori)

Affinchè un piano di raccolta fondi abbia successo bisogna programmare le azioni e i tempi per realizzarlo. La programmazione è lo strumento di base per garantire una gestione efficace e un controllo nel tempo dei progetti e delle risorse necessarie per attuarli.

Il piano di raccolta fondi deve essere quindi scomposto in:

- Programmi (insieme di azioni coordinate e sequenziali per raggiungere degli obiettivi operativi)
- Operazioni (singole azioni o attività di carattere operativo che richiedono delle risorse predefinite per essere attuate)
- Scadenze (i limiti di tempo entro cui le operazioni devono essere effettuate e i programmi attuati)

Il successo di un piano di raccolta fondi dipende anche dall'efficacia degli strumenti scelti per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.